

L'ultima follia di Mel Brooks: ricambi... Km zero?

Maurizio
Sala

Vendendo ricambi si fanno soldi!

Ebbene sì, nell'automotive c'è chi con il proprio lavoro fa ancora **bei soldoni**... ma non sono i concessionari, né le filiali dirette dei costruttori!

A raccontarcelo nel corso di Automotive Forum è Fausto Antinucci di Italia Bilanci che – *nello slot Anticrisi Day* – ha illustrato il bilancio 2012 di 1.500 dealer italiani.

Oltre il 60% dei concessionari ha perso denaro. La perdita media è superiore all'1,5% del fatturato. I 10 peggiori accumulano perdite per oltre 170 milioni, mentre i 10 migliori si dividono 15 milioni.

... *"Buon anno un cazzo"*... recitava a ragione l'editoriale del Direttore Tommasi in Gennaio.

Ma c'è una buona notizia: mentre chi vende automobili è alle prese con fallimenti, frodolenze e truffe ([con conseguenze penali per alcuni dealer e qualche costruttore](#)), dall'altra parte della strada **chi vende autoricambi** vive una realtà completamente differente.

I dati di Italia Bilanci dimostrano che il ricambista medio, fatturando circa 6 milioni, **nel 2012 ha guadagnato mediamente 110.000 Euro**, l'1,8%. Invece il concessionario medio – *che ha la fortuna di vendere e distribuire ricambi originali di alta qualità* – ha fatturato circa 18 milioni ed accumulato perdite per 265.000 Euro.

Oltre al danno la beffa: **il business degli autoricambi è in mano agli indipendenti** che detengono **il 65% del totale mercato**.

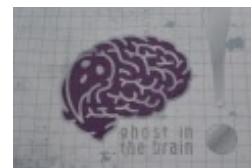
Solo i dealer **AsConAuto** sembrano essersi accorti che i ricambi sono una ghiotta opportunità di profitto, ma anche fra i migliori vi sono casi di incapacità e sacche di inefficienza.

I ricambi Km zero?

Numerosi concessionari del Nord Italia – *nel corso degli ultimi mesi* – hanno ricevuto dei fax da un intraprendente sfasciacarrozze. Toni e linguaggio dello script sono propri di chi tratta rottami ferrosi, ma l'idea contenuta nella comunicazione viene da un'agenzia di marketing.

Nel fax - *e di persona al telefono* – il "rütamàtt" dice di aver acquistato alcuni lotti di vetture km0, **con il divieto di rivenderle**, ma nulla gli vieta – *grazie ad una smalzata campagna di marketing* – di vendere ricambi, motori e parti di carrozzeria... Km0.

Che invenzione: offrire **ricambi Kilometro Zero**, proprio come avviene per il presidio dello **slow-food** (*per il*



ridottissimo tragitto che hanno – probabilmente – percorso dallo stabilimento di produzione al luogo di rivendita, sito nello stesso territorio).

Detto fatto: ecco contaminata anche l'unica fonte di reddito (i ricambi) che era rimasta a coloro che vivono lungo la catena della distribuzione auto.

Va bene, ma che impatto può avere questa disgraziata iniziativa sul sistema, sempreché confermata?

Forse non tanto su vendite e quote di mercato- *come invece avviene per la devastante pratica delle auto Km0* – ma senz'altro sui bilanci di qualcuno.

Per far radiare un pezzo di ricambio (regolarmente acquistato ed a bilancio) serve la dichiarazione giurata di un Notaio o di un funzionario dell'Ufficio delle Entrate che certifichi l'avvenuta rottamazione del particolare.

Non così per la carcassa di una vettura (...), equiparata a rifiuto tossico-nocivo.

Ma per carcassa si intende il relitto di un veicolo non più adatto a circolare sulla strada, non di certo un'auto km0 perfettamente funzionante e rivenduta smontata – *non si comprende per quali altri fini* - come fonte di approvvigionamento di ricambi originali.

E pensare che esistono **circolari del BM** di alcuni costruttori che spiegano ai concessionari come **i veicoli autoimmatricolati debbano essere presi in carico a prezzo di listino**.

Sì, ma quale listino?

Quello delle auto nuove o quello dei ricambi?!

Qualcuno [nell'Amministrazione Finanziaria dello Stato](#) è al lavoro per darci una risposta.

[Contatti](#)

P. IVA 02112200502

WordPress Theme designed by Theme Junkie



2011-2014



PERCHÈ I RICAMBI ORIGINALI

Il termostato acqua per esempio

Solo due categorie di persone conoscono l'importanza dell'impiego di ricambi originali: i tecnici e coloro che, scottati da una esperienza negativa dovuta a ricambi qualsiasi, sono portati a fidarsi unicamente dei ricambi originali. Gli altri neppure si pongono il problema, eppure c'è una notevole differenza, in termini di durata, di valore, di rendimento e soprattutto di sicurezza tra un pezzo originale, cioè prodotto con gli stessi criteri costruttivi con cui vengono prodotti i pezzi montati in origine sulle vetture, e un pezzo che è simile, ma non uguale. Questa volta vogliamo parlarvi di un organo dal quale dipende la vita di un motore: il termostato acqua.

Funzione del termostato acqua

Il termostato acqua ha due importanti compiti:

- consentire un rapido riscaldamento del liquido di raffreddamento in fase di avviamento del motore;
- mantenere costantemente la temperatura del liquido di raffreddamento intorno ai suoi valori ottimali, durante il funzionamento del motore, per consentirgli il massimo rendimento.

Esaminiamo ora come il termostato acqua svolge le sue funzioni: in pratica, esso controlla la temperatura del liquido di raffreddamento all'uscita del motore, fra il collettore di aspirazione e il radiatore. Questa funzione è affidata ad un elemento sensibile in cera, opportunamente tarato, che regola la quantità di liquido da mandare al radiatore. Se la temperatura del liquido di raffreddamento è inferiore a determinati valori previsti il liquido stesso viene subito fatto riciclare all'interno del motore, escludendo il radiatore. Quando invece la temperatura del liquido tende a superare i valori prefissati, il termostato, attraverso piccoli e continui impulsi, parzializza progressivamente, fino ad escluderla del tutto, la ricircolazione nel motore aumentando parallelamente la quantità di liquido, che viene inviato al radiatore per mantenere la temperatura nei valori previsti.

Cosa succede montando termostati non originali. Montare un termostato non originale significa, nella

maggioranza dei casi, avere un termostato tarato su valori diversi da quelli previsti:

- se l'elemento sensibile è tarato in eccesso, la temperatura del liquido di raffreddamento può raggiungere livelli troppo elevati: si possono così verificare fenomeni di surriscaldamento, con il pericolo di bruciare la guarnizione della testa, e la possibilità di grippaggi a seguito dell'eccessiva temperatura del liquido;
- se l'elemento sensibile è tarato in difetto, la temperatura del liquido di raffreddamento non raggiunge i valori ottimali previsti: si verifica così un minor rendimento del motore in quanto lo stesso non riesce a raggiungere la temperatura ottimale di funzionamento e si possono verificare anche fenomeni di grippaggio.

Per concludere, il termostato acqua è solo uno dei circa 2.500 pezzi che compongono un'automobile, e l'automobile è come un mosaico in cui le funzioni svolte da ogni singolo pezzo integrano, combinandosi perfettamente, quelle svolte da tutti gli altri: è come un incastro in cui la presenza di un componente estraneo, ne altera il valore e l'efficienza.

anche negli anni '60 era chiaro il valore dei ricambi originali: da "il Quadrifoglio", 1966 archivio@msala

Buongiorno,

informo di aver ritirato , per demolirle e venderne i pezzi, uno stock di auto a zero km

posso venderne i pezzi , non posso vendere auto complete, ma i pezzi li posso vendere

dunque ho kit airbag completi a zero km a 1.290 euro per qualunque modello , fino ad esaurimento stock

ho motori completi a zero km a prezzi bassissimi

ho musate, porte, ho tutto delle auto poiche' ho le auto complete

*segue elenco di 9
modelli di autovetture
regolarmente in
produzione*

MI PUO' CHIAMARE AL NUMERO Verde 800.9. 10.

Cell 338. 60.

o Fax 02.8 .61

Saluti

Roberto (autodemolizioni)

Il soggetto giuridicamente responsabile di questo invio e' la societa': Fg Gold Ltd [fgg @gmail.com](mailto:fgg@gmail.com). Questi recapiti sono rilevati da un archivio pubblico preautorizzato secondo legge D.Lgs 196/2003. Se questo fax e' indesiderato la causa puo' essere in un errore di battitura od in un errore di trascrizione od un errore tecnico nella eliminazione dei dissensi; in tal caso segnali l'accaduto alla mail [fgg @gmail.com](mailto:fgg@gmail.com) od al fax **02.8 61** ed un responsabile prendera' cura della sua eliminazione.

Gli invii dei fax sono programmati da un computer per essere recapitati tra le ore 06,30 e le ore 19,30 dal lunedì al venerdì; qualunque fax arrivato in orari fuori dalla fascia oraria diurna puo' essere causato da una alterazione del programma dovuta ad interruzione o sbalzi di corrente; solo per questa evenienza puo' segnalare la cosa al cell. 33 460 Gentili saluti Fg Gold Ltd

testo del fax consegnatoci da alcuni dealer; archivio@msala